

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3332 del 29/06/2018
Oggetto	Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato ed in cavo sotterraneo per richiusura di rete LMT RUPE / LMT VADO in località Allocco, in Comune di Marzabotto (Rif. 3572/1889) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3485 del 29/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventinove GIUGNO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

**Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹
Unità Autorizzazioni Ambientali**

DETERMINAZIONE

Oggetto:

Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato ed in cavo sotterraneo per richiusura di rete LMT RUPE / LMT VADO in località Allocco, in Comune di Marzabotto (Rif. 3572/1889) rilasciata a E-distribuzione s.p.a. - Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e s.m.i.

**IL RESPONSABILE
P.O. AUTORIZZAZIONI E VALUTAZIONI**

Decisione

- Autorizza² E-distribuzione s.p.a.³ - con sede in Bologna Via Carlo Darwin, 4 (CF e PI 05779711000) - a costruire e ad esercire la Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato ed in cavo sotterraneo per richiusura di rete LMT RUPE / LMT VADO in località Allocco, in Comune di Marzabotto (Rif. 3572/1889), come descritta in motivazione;
- Dichiarare che il presente provvedimento di autorizzazione costituisce variante agli strumenti urbanistici⁴ del Comune di Marzabotto, per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura⁵, ed ha efficacia di dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità dell'opera⁶;
- Stabilisce le seguenti prescrizioni:
 - l'impianto dovrà essere costruito secondo le modalità previste nel piano tecnico di E-distribuzione s.p.a. Rif. 3572/1889, e tutte le varianti all'opera assentita che, nel corso dei lavori, la Ditta autorizzata avesse necessità di apportare, dovranno essere concordate con questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni;

¹ Ai sensi della L.R. n. 13 del 30/07/2015, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" la competenza per il rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto è trasferita a ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna.

² Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norma in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

³ Società con socio unico e soggetta a direzione e coordinamento di Enel s.p.a.

⁴ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

⁵ Ai sensi della L.R. 30/2000 "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" e s.m.i. e della L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

⁶ Ai sensi dell'art. 4 bis L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

- l'autorizzazione si intende accordata, fatti salvi i diritti dei terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali condizioni stabilite dagli Enti interessati, espresse in conferenza di servizi e contenute nei nullaosta⁷ e consensi acquisiti ed elencati in motivazione e riportati nella Relazione Tecnica allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale, per cui E-distribuzione s.p.a. viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diretti, dei terzi e dei danni eventuali che comunque potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio dell'impianto elettrico in questione, sollevando ARPAE da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- E-distribuzione s.p.a. resta obbligato ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che, al riguardo, saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- la dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori e della data di messa in esercizio dell'impianto dovrà essere trasmessa a questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni entro 3 mesi da quando questa è avvenuta;
- la realizzazione di modifiche all'opera autorizzata, non preventivamente concordate, qualora vengano qualificate come varianti sostanziali da questa Struttura Autorizzazioni e Concessioni, comporteranno l'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- l'impianto dovrà essere collaudato a norma dell'art. 9 della L.R. 10/93 e s.m.i. e il certificato di collaudo dovrà essere trasmesso ad ARPAE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna per la conferma;
- in caso di esito negativo, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni procederà all'avvio del procedimento di dichiarazione di decadenza, di cui all'art. 8 della L.R. 10/93 e del conseguente procedimento di irrogazione di sanzioni di cui all'art. 12 della stessa legge;
- Precisa che:
 - Tutte le spese relative all'autorizzazione medesima sono a carico di E-distribuzione s.p.a. a norma della Legge Regionale 22.2.1993 n. 10 e successive modificazioni;
 - Avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso al T.A.R. di Bologna nel termine di 60 giorni, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti: per la ditta autorizzata, dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o

⁷ Ai sensi dell'art. 120 del R.D. 1775/1933 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici".

dalla piena conoscenza di esso; per gli altri interessati, dalla data di pubblicazione dell'avviso di emessa autorizzazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna.

Motivazione

E-distribuzione s.p.a. in data 27/02/2018 ha presentato alla Agenzia Prevenzione Ambiente Energia Emilia-Romagna (ARPAE) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna istanza⁸, corredata di relazione tecnica e di disegni, per il rilascio dell'autorizzazione⁹ alla costruzione e all'esercizio della Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato ed in cavo sotterraneo per richiusura di rete LMT RUPE / LMT VADO in località Allocco, in Comune di Marzabotto (Rif. 3572/1889).

L'opera elettrica avrà le seguenti caratteristiche tecniche:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- materiale dei conduttori: Al;
- sezione dei cavi: (3x95+1x50 mmq), (3x1x185mmq);
- numero dei cavi: 1;
- corrente max: 230A;
- lunghezza totale: Km 1,420 (di cui Km 0,260 in cavo interrato).

E-distribuzione s.p.a. ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità delle opere¹⁰ ed ha depositato l'elaborato in cui sono indicate le aree interessate dall'intervento e i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

La linea elettrica, oggetto dell'istanza, non è prevista negli strumenti urbanistici del Comune di Marzabotto, pertanto l'autorizzazione comporterà variante urbanistica¹¹ per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura¹².

L'intervento è inserito nel Programma annuale degli interventi per l'anno 2018, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 19 del 24/01/2018.

E-distribuzione ha inoltre inviato la seguente documentazione:

- Attestazione di conformità tecnica ai sensi del comma 2bis dell'art. 95 del D.Lgs. n. 259/2003 – Codice delle comunicazioni Elettroniche;

⁸ Acquisita in atti con PGBO n. 4788/2018 - pratica Sinadoc n. 7649/2018.

⁹ Ai sensi della Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative" e s.m.i..

¹⁰ Ai sensi dell'art. 4-bis della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

¹¹ Ai sensi dell'art. 2 bis comma 3 della L.R. 10/93 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del D.P.R. 327/01 e s.m.i..

¹² Come previsto dalla L.R. 30/2000 e s.m.i. e dalla L.R. 24/2017 "Disciplina Regionale sulla tutela e l'uso del territorio".

- Dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, come previsto dalla Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012 del Direttore Generale delle Risorse Minerarie ed Energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico;
- l'Asseverazione di non interferenza ai fini della verifica degli ostacoli alla navigazione aerea.

La Responsabile del Procedimento in data 05/03/2018 ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo a E-distribuzione s.p.a.¹³ e per conoscenza al Comune di Marzabotto, e ha successivamente inviato le comunicazioni ai proprietari delle aree interessate dall'opera¹⁴, ai quali ha trasmesso l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

In data 05/03/2018¹⁵ ARPAE-Sac di Bologna ha indetto la Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata ed in modalità asincrona¹⁶ al fine dell'acquisizione dei pareri, assensi e nullaosta necessari al rilascio dell'autorizzazione¹⁷.

L'avviso di deposito dell'istanza in oggetto e dei relativi allegati - contenente l'indicazione che il provvedimento di autorizzazione comporta variante agli strumenti urbanistici del Comune di Marzabotto, con apposizione del vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità, e dà atto dell'indizione della Conferenza di Servizi e dei termini perentori per l'espressione delle determinazioni - è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna n. 67 del 21/03/2018 e sul quotidiano "Il Resto del Carlino" nella medesima data, è stato inoltre pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Marzabotto dal 21/03/2018 per 40 giorni consecutivi.

Il procedimento amministrativo deve concludersi entro centottanta giorni decorrenti dalla pubblicazione dell'avviso di deposito nel BURERT¹⁸.

Il termine per la presentazione delle osservazioni da parte degli aventi diritto è scaduto il 30/04/2018¹⁹ e non sono pervenute osservazioni²⁰.

Nel corso della Conferenza di Servizi, entro i termini previsti dalla normativa²¹, sono state richieste integrazioni²² da parte del Comune di Marzabotto, che sono state trasmesse²³ da ARPAE a E-distribuzione s.p.a. e a tutti gli Enti in data 22/03/2018.

¹³ Con PGBO n. 5396/2018 del 05/03/2018.

¹⁴ Con PGBO n. 5496/2018 del 06/03/2018 .

¹⁵ Con PGBO n. 5463/2018 del 05/03/2018.

¹⁶ Ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14 bis della L. 241/90 e s.m.i..

¹⁷ Come previsto dall'art. 3, comma 3, della L.R. 10/93 e dall'art. 52-quater comma 1 del DPR n. 327/2001.

¹⁸ Ai sensi dell'art. 3, comma 6 della L.R. 10/93.

¹⁹ Per due proprietari i termini sono scaduti il 16/05/2018 e il 21/05/2018.

²⁰ Come da comunicazione inviata a E-distribuzione e al Comune di Marzabotto con PGBO n. 11807/2018 del 22/05/2018.

²¹ Art. 14-bis comma 2 lettera b) della L. 241/90 e s.m.i.

²² In atti con PGBO n. 6541/2018 del 16/3/2018.

²³ Con nota PGBO n. 7065/2018 del 22/3/2018.

I termini del procedimento sono stati, pertanto, sospesi dal 22/03/2018 e hanno ripreso a decorrere dal 28/03/2018, data di arrivo delle integrazioni richieste²⁴.

La Responsabile del Procedimento ha provveduto a trasmettere le integrazioni a tutti gli Enti, con la comunicazione di ripresa della decorrenza dei termini del procedimento²⁵.

Il nuovo termine per la conclusione del procedimento, a seguito della sospensione dei termini, è il 23/09/2018.

Nei termini stabiliti per la conclusione della Conferenza di Servizi si sono espressi tutti gli Enti coinvolti, come segue, con le prescrizioni dettagliate nella Relazione Tecnica allegata alla presente autorizzazione quale sua parte integrante e sostanziale:

- ARPAE, nulla osta minerario in atti con PGB0 n. 5253/2018 del 02/03/2018;
- ARPAE Servizio Sistemi Ambientali, relazione tecnica favorevole in atti con PGB0 n. 8720/2018 del 13/04/2018 - acquisito il parere sanitario del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Bologna in atti con PGB0 n. 8121/2018 del 05/04/2018;
- Comando Militare Esercito "Emilia Romagna", nulla osta in atti con PGB0 n. 6015/2018 del 12/03/2018;
- Aeronautica Militare, nulla osta (**con prescrizioni**) in atti con PGB0 n. 8689/2018 del 12/04/2018;
- Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale, nulla osta e valutazione di incidenza (**con prescrizioni**) in atti con PGB0 n. 7626/2018 del 29/03/2018;
- Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano, nulla osta idraulico (**con prescrizioni**) in atti con PGB0 n. 9859/2018 del 27/4/2018;
- Città metropolitana di Bologna – Area Pianificazione Territoriale, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) in atti con PGB0 n. 10523/2018 del 07/05/2018;
- Comune di Marzabotto, parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio in atti con PGB0 n. 7523/2018 del 28/03/2018 (che Arpae ha trasmesso alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota PGB0 n. 7609/2018 del 28/03/2018);
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio, parere favorevole per gli aspetti archeologici e di tutela paesaggistica in atti con PGB0 n. 9019/2018 del 17/04/2018;
- Comune di Marzabotto, parere favorevole riguardante le interferenze con la viabilità comunale, il parere urbanistico e l'autorizzazione paesaggistica in atti con PGB0 n. 7867/2018 del 03/04/2018.

²⁴ In atti con PGB0 n. 7524/2018 del 28/03/2018.

²⁵ Con nota PGB0 n. 8008/2018 del 04/04/2018.

Il Comune di Marzabotto in data 08/06/2018 ha trasmesso²⁶ la **Deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 15/05/2018**, immediatamente esecutiva, che esprime²⁷ parere favorevole alla proposta di variante urbanistica, ai fini del rilascio del provvedimento di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio della linea elettrica in oggetto.

La Conferenza di Servizi si è conclusa in data 09/06/2018 come risulta dalla comunicazione dell'esito positivo, trasmessa a tutti gli Enti coinvolti con nota PGBO n. 13665/2018 del 12/06/2018, che sostituisce, a tutti gli effetti, ogni atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni interessate²⁸, ai fini del rilascio della presente autorizzazione.

E-distribuzione, con nota in atti con PGBO n. 14010/2018 del 15/06/2018, ha dichiarato di accettare le modalità di esecuzione incluse nei nulla-osta e consensi, dettate dagli Enti per la realizzazione dell'impianto in oggetto, specificando le motivazioni per la richiesta di inamovibilità (che si ritengono accoglibili).

L'Unità Energia ed emissioni atmosferiche della SAC di Bologna ha predisposto la Relazione Tecnica, contenente i riferimenti dei nulla osta e pareri pervenuti, con evidenza delle prescrizioni dettate dagli Enti coinvolti nel procedimento, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (allegato n. 1).

Riferimenti Normativi

Si richiamano:

- il T.U. di leggi sulle Acque e Impianti elettrici 11 dicembre 1933 n. 1775 e successive modificazioni e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 16 marzo 1999 n. 79 “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica”;
- il Decreto del Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato del 28/12/1995 “Attribuzione all'ENEL s.p.a., ai sensi dell'art. 14 del D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con legge 8 agosto 1992, n. 359, della concessione delle attività per l'esercizio del pubblico servizio di fornitura dell'energia elettrica nel territorio nazionale.”;
- l'art. 38 comma 1 della legge 24/11/2000 n. 340 che stabilisce che alle società per azioni, costituite in applicazione degli articoli 9 e 13, commi 1 e 2, del decreto legislativo 16 marzo 1999 n. 79, a far data dall'efficacia degli atti di conferimento di impianti, beni e attività alle società stesse, sono trasferiti le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e tutti i provvedimenti amministrativi, compresi quelli in via di perfezionamento, concernenti gli

²⁶ In atti con PGBO n. 13475/2018 del 08/06/2018.

²⁷ Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93 e s.m.i.

²⁸ Ai sensi dell'art. 14-quater della L. 241/90 e s.m.i.

impianti, i beni e le attività conferiti e già intestati alla originaria società conferente e alle società conferenti successive;

- il Decreto Legislativo 93/2011 e la conseguente delibera 296/2015/R/COM con cui l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico approva le “Disposizioni in merito agli obblighi di separazione (unbundling) funzionale per gli esercenti del settore dell’energia elettrica e del gas (TIUF)”, a seguito della quale ENEL Distribuzione s.p.a., in qualità di gestore delle reti di distribuzione, ha cambiato la denominazione in E-Distribuzione s.p.a.;
- la Legge Regionale 22 febbraio 1993 n. 10 recante “norme in materia di opere relative alle linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative”, e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge Regionale 19 dicembre 2002 n. 37 “Disposizioni Regionali in materia di espropri” e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Legge 22 febbraio 2001 n. 36 “Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.”;
- il D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti.”;
- la Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni.”;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;
- la Deliberazione Giunta Regionale n. 2173 del 21/12/2015 “Approvazione assetto organizzativo generale dell’Agenzia Regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia di cui alla L.R. N. 13/2015”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 “Approvazione dell’Assetto organizzativo analitico dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae”;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 77 del 13/07/2016 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna”, e successive proroghe;
- la Determinazione dirigenziale n. 702 del 31/8/2017 “Modifica dell’assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna. Approvazione assetto micro-organizzativo del Nodo.”;

- la Determinazione n. 1055 del 18/12/2017 del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna, di proroga della Posizione Organizzativa Autorizzazioni e Valutazioni a Stefano Stagni, per la firma dei provvedimenti autorizzatori in capo alla Unità Autorizzazioni Ambientali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 6 del 31/01/2018 “Conferimento dell’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna”.

Allegati

Allegato n. 1: Relazione tecnica.

Bologna, 29/06/2018

P.O. Autorizzazioni e Valutazioni

STEFANO STAGNI

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell’art. 20 del ‘Codice dell’Amministrazione Digitale’ nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L’eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l’articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l’articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell’amministrazione digitale.

Pratica Sinadoc n. 7649/2018

RELAZIONE TECNICA

Proponente: e-distribuzione s.p.a..

Oggetto: Linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato ed in cavo sotterraneo per richiusura di rete LMT RUPE / LMT VADO in località Allocco, in Comune di Marzabotto. Rif.:3572/1889.

Istanza: E-DIS-26/02/2018-0124245, in atti con PGB0 n. 4788/2018 del 27/02/2018, .

Descrizione intervento:

Il progetto prevede la realizzazione, in Comune di Marzabotto, di un nuovo elettrodotto in cavo elicordato, in parte aereo (per una lunghezza di circa 1,160 km) e in parte in sotterraneo (circa 0,260 km), per consentire il collegamento tra le dorsali elettriche della Valle del Reno e della Valle del Setta. L'intervento si rende necessario per assicurare la continuità della fornitura di energia elettrica in caso di disservizi e guasti, migliorando al contempo la stabilità e la sicurezza del servizio elettrico.

E' prevista la posa in opera di 14 nuovi sostegni e la rimozione di 3 pali esistenti; per un breve tratto di linea (circa 30 metri in prossimità dell'abitato di Allocco) il nuovo elettrodotto ospiterà sugli stessi sostegni MT due linee di bassa tensione in cavo precordato esistenti.

Non è prevista la costruzione o l'allestimento elettrico di nuove cabine di media tensione.

L'intervento, della lunghezza complessiva di circa Km 1,420 e una capacità di trasporto pari a 230A, risulta così articolato:

- Tratta A – B: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato (3x95+1x50 mmq) Al – lunghezza della tratta Km 1,130;
- Tratta B – C: linea elettrica a 15 kV in cavo aereo elicordato (3x95+1x50 mmq) Al - lunghezza della tratta Km 0,030, accanto a due linee in bassa tensione;
- Tratta C – D: linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo con la posa, in tubazione, di n. 1 cavo (3x1x185 mmq) Al – lunghezza complessiva Km 0,260.

Il gestore dichiara che l'elettrodotto in progetto sarà realizzato in cavo cordato ad elica visibile, pertanto - ai sensi del D.M. 29/05/2008 – è escluso dal calcolo della Dpa per i campi elettromagnetici, in quanto le emissioni sono molto ridotte.

Per le opere in oggetto, E-Distribuzione s.p.a. ha chiesto la **dichiarazione di pubblica utilità e di inamovibilità**, ai sensi dell'art. 4bis della L.R. 10/1993 e s.m.i. e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e s.m.i..

L'infrastruttura oggetto dell'istanza non è prevista negli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Marzabotto, pertanto l'intervento costituisce variante al P.O.C. e al P.S.C. per l'apposizione del vincolo espropriativo e per l'individuazione dell'infrastruttura.

Interferenze:

- Parco Regionale Storico di Monte Sole;
- SIC Monte Sole;
- reticolo idrografico minore, denominato “Rio Lusignano”.

In merito all’interferenza con il Rio Lusignano, per quanto riguarda le aree demaniali, la tipologia di intervento rientra nell’accordo sostitutivo di concessione, stipulato tra Regione Emilia-Romagna e ENEL spa (ora E-distribuzione spa), pertanto viene acquisito il solo nulla osta idraulico, a seguito del quale possono essere effettuati i lavori, e non verrà rilasciata una concessione specifica, in quanto con l’aggiornamento annuale dell’accordo, l’attraversamento sarà dotato di titolo legittimante.

Nulla osta - Pareri e prescrizioni:

- **Comando Militare Esercito E.R.** nulla osta n. 39-18 del 08/03/2018 in atti con PGB0 n. 6015 del 12/03/2018;
- **Aeronautica Militare** nulla osta relativamente ai soli aspetti demaniali Prot. 6478/2018 del 12/04/2018, in atti con PGB0 n. 8689/2018 del 12/04/2018, con le seguenti **prescrizioni**: “*Al fine di consentire il corretto svolgimento in sicurezza delle attività di volo, è necessario comunicare, tassativamente 30 giorni prima della data di inizio dei lavori, al Centro Informazioni Geotopografiche dell’Aeronautica, Aeroporto Pratica di Mare – 00040 Pomezia (RM) (aerogeo@aeronautica.difesa.it – aerogeo@postacert.difesa.it), le caratteristiche ed i dati tecnici necessari (ostacoli verticali, lineari, segnaletica diurna, notturna, coordinate geografiche, quota s.l.m., ecc.) relativi all’opera da realizzare.*”;
- **Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità – Emilia Orientale**, nulla osta e valutazione di incidenza **con prescrizioni**, Atto n. 38 del 27/03/2018, in atti con PGB0 n. 7626/2018 del 29/03/2018: “ (...) **DETERMINA** (...)”
 3. di **valutare negativa ma non significativa (con prescrizioni)** l’incidenza del progetto elaborato da E-distribuzione s.p.a. di cui alla premessa, in quanto la Valutazione ritiene che la perturbazione per gli habitat e le specie animali di interesse comunitario del Sito possa ritenersi non significativa purché le opere vengano realizzate nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate;
 4. di **subordinare** il presente nulla osta al rispetto delle seguenti **prescrizioni**:
 - è necessario realizzare gli interventi di taglio (in fase di cantiere e in fase gestionale) nel periodo 1 settembre/15 marzo, escludendo quindi i periodi di nidificazione-riproduzione della fauna selvatica;
 - l’eventuale rimozione di piante cavitate, vetuste ovvero che presentino nella chioma nidi voluminosi (es. corvidi, rapaci, scoiattolo) dovrà essere compensata con la posa di rifugi alternativi (ad es. nidi artificiali e bat box); in ogni caso dovrà essere previsto il rilascio in zona idonea della necromassa derivante;
 - il materiale di risulta dell’intervento di taglio dovrà essere rilasciato in appositi cumuli al fine di favorire la microfauna e microflora legata all’habitat forestale; tali cumuli dovranno essere posti ad almeno 15 metri dalla viabilità; non è consentito in ogni caso bruciare i residui del taglio.
 - in fase di cantiere, la realizzazione delle opere successive al taglio della vegetazione, dovranno essere realizzate al di fuori del periodo marzo/giugno al fine di evitare il disturbo alla fauna selvatica;
 - la realizzazione del progetto dovrà prevedere la realizzazione delle opere di mitigazione in corrispondenza dell’area di intervento proposte dallo Studio di incidenza (posa di tre ripari artificiali per chiroterri; posa di un riparo artificiale per gheppi; posa di due ripari artificiali per rapaci notturni; realizzazione di tre pozze d’acqua per anfibi e fauna minore.
 5. di ritenere il progetto in esame **conforme a quanto previsto dal Piano Territoriale del Parco**, in particolare dalle Norme di attuazione (artt. nn. 26 “Zona Agroforestale dell’Area contigua”, 43 “Impianti tecnologici”, 48 “Prescrizioni per la tutela della fauna nel Parco e nell’Area contigua”, 53 “Conservazione degli habitat naturali); (...)”;

- **Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Servizio Area Reno e Po di Volano**, nulla osta idraulico **con prescrizioni** D.D. 1333 del 20/4/2018, in atti con PGBO n. 9859/2018 del 27/4/2018: “ (...) **DETERMINA** di rilasciare il **nulla osta ai soli fini idraulici**, fatti salvi i diritti di terzi, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linea elettrica a 15 KV in cavo aereo elicordato ed in cavo sotterraneo per richiusura di rete LMT RUPE / LMT VADO in località Allocco in comune di Marzabotto (rif: 3572/1889), in favore di:
DITTA/SIG: E—DISTRIBUZIONE SPA C.F. 05779711000
COMUNE: Marzabotto LOCALITA': Allocco
CORSO D'ACQUA: Rio Lusignano
DATI CATASTALI: dal Foglio 44 mapp 23 al Foglio 44 mapp 13
 alle seguenti prescrizioni:
 1. L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovrà essere comunicata formalmente, con congruo anticipo, al Servizio scrivente che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
 2. L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati.
 3. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e a questa amministrazione, per l'opera assentita, saranno a totale carico della ditta autorizzata
 4. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
 5. Eventuali oneri derivanti dalla momentanea interruzione della fornitura elettrica, al fine di permettere lavori di sistemazione idraulica sotto alla linea nel pieno rispetto della normativa sulla sicurezza, saranno a totale carico del richiedente.
 6. L'inottemperanza delle prescrizioni contenute nel presente atto, comporterà la richiesta di decadenza della concessione, previa diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato.
 7. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che il Servizio scrivente riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
 8. I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opera assentita (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.), saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato.
 9. Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente atto saranno ad esclusivo carico del soggetto autorizzato.
 10. Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
 11. I lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'opera realizzata debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato.
 12. L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere preventivamente comunicato alla Regione Emilia—Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna (Viale Silvani 6 051/5278880—8811 indirizzo PEC : stacp.bo@postacert.it).
 13. Nel caso si verificchino modificazioni dello stato di fatto a causa di eventi naturali, l'Amministrazione si riserva di richiedere, modifiche o adeguamenti alle opere autorizzate.
 14. Il presente disciplinare tecnico è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
 15. Tutte le opere e gli oneri inerenti e conseguenti al presente atto saranno a carico esclusivamente del soggetto autorizzato. Questa amministrazione dovrà essere lasciata indenne da qualsivoglia richiesta di risarcimento danni a cose e/o persone per qualsivoglia evento che possa avvenire nell'area di cantiere o essere causato direttamente o indirettamente delle opere autorizzate.

16. Eventuali opere di cantierizzazione (piste, guadi, aree di deposito ecc) con occupazioni temporanee di aree demaniali dovranno essere oggetto di richiesta di concessione da inoltrarsi ad ARPAE (...);

- **Città metropolitana di Bologna** - Servizio Pianificazione del territorio, parere di conformità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) Prot. 24910/2018 del 07/05/2018 in atti con PGBO n. 10523/2018 del 07/05/2018: “ (...) In merito alle tutele richiamate, non si riscontrano in linea generale elementi di incompatibilità, anche in considerazione del carattere di pubblica utilità dell’opera.

In particolare nelle aree forestali e nelle zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale, le disposizioni del PTCP ammettono la realizzazione ex-novo di attrezzature e impianti per servizi essenziali di pubblica utilità che abbiano rilevanza meramente locale (come nel caso in oggetto).

In merito alle trasformazioni ammissibili del territorio compreso nell’area protetta, con particolare riferimento al Parco Regionale Storico di Monte Sole, il PTCP recepisce i contenuti del Piano Territoriale del Parco (approvato ai sensi della L.R. 11/88), a cui si rimanda.

Con riferimento all’interferenza col SIC Monte Sole si rimanda alla Valutazione di Incidenza di competenza regionale.

Alla luce di suddette valutazioni si ritiene che il progetto sia compatibile con il PTCP.”

- Comune di Marzabotto, parere favorevole della **Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio** espresso nella seduta del 27/03/2018, trasmesso con nota prot. 3550 del 28/03/2018 in atti con PGBO n. 7523/2018: “Parere Favorevole in quanto l’opera non impatta significativamente sul contesto paesaggistico, provando ad inserirsi in maniera discreta nel paesaggio.”;
- **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio** per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, Prot n. 8781 del 17/04/2018 in atti con PGBO n. 9019/2018 del 17/04/2018, parere favorevole riguardante sia la tutela paesaggistica, sia la tutela archeologica con la seguente puntualizzazione: “(...) **parere favorevole** alla realizzazione dell’impianto in progetto, rammentando, nel contempo, il disposto dell’art. 90 del D.Lgs. 42/2004, che impone a chiunque scopra fortuitamente cose aventi interesse artistico, storico, archeologico, di farne immediata denuncia all’autorità competente e di lasciarle nelle condizioni e nel luogo in cui sono state ritrovate.”;
- **Comune di Marzabotto**, parere favorevole prot. n. 3707 del 03/04/2018, in atti con PGBO n. 7867/2018 del 03/04/2018, riguardante le interferenze con la viabilità comunale, il parere urbanistico e l’autorizzazione paesaggistica (sulla base del parere favorevole della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio espresso nella seduta del 27/03/2018);
- **ARPAE - Attività Minerarie**, nulla osta minerario PGBO n. 5253/2018 del 02/03/2018;
- **ARPAE - Servizio Sistemi Ambientali**, relazione tecnica in atti con PGBO n. 8720/2018 del 13/04/2018 - acquisito il parere sanitario favorevole del Dipartimento di Sanità Pubblica dell’Azienda USL di Bologna competente per territorio, in atti con PGBO n. 8121/2018 del 05/04/2018 - ha valutato l’impianto in oggetto conforme con quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici per il rispetto dell’obiettivo di qualità di 3 microTesla, in quanto l’intervento ricade nella tipologia prevista dal D.M. 29/05/2008 art. 3.2 (escluso dall’applicazione della metodologia di calcolo delle Dpa) e dalla DGR 2088/2013.

Nell’ambito della Conferenza di Servizi¹, indetta per l’acquisizione dei pareri e nulla osta necessari per il rilascio dell’autorizzazione, sono pervenuti tutti i pareri e nulla osta richiesti.

¹ Indetta con PGBO n. 5463/2018 del 05/03/2018, con esito positivo PGBO n. 13665/2018 del 12/06/2018.

Variante urbanistica:

Il Comune di Marzabotto ha trasmesso² la **Deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 15/05/2018**, immediatamente eseguibile, che, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L.R. 10/93, esprime parere favorevole alla proposta di variante urbanistica.

Inamovibilità:

E-distribuzione, ha riportato nella nota E-DIS-14/06/2018-0364472 – in atti con PGBO n. 14010/2018 del 15/06/2018 - le motivazioni della richiesta di inamovibilità, che si ritengono accoglibili.

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del Dlgs 12 dicembre 1993 n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Il presente documento, composto da n.....fogli, costituisce copia conforme all'originale informatico Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2018-..... del, in tutte le sue componenti, firmato digitalmente dal Dott. Stefano Stagni P.O. Autorizzazioni e Valutazioni, realizzata ai sensi dell'art. 23 comma 2 bis del D.L.vo 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale.

Bologna, li

Dott. Stefano Stagni
P.O. Autorizzazioni e Valutazioni
ARPAE – SAC di Bologna

² Con nota prot. 6927 del 08/06/2018, in atti con PGBO n. 13475/2018 del 08/06/2018.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.